

# Episode 111

## Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 26 febbraio 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

**Emanuele:** Ciao, Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

**Benedetta:** Come di consueto, apriremo il nostro programma commentando alcune notizie di attualità. Oggi parleremo della proroga del piano di salvataggio concessa alla Grecia dai partner europei. Parleremo inoltre delle accuse che sono state mosse in Germania contro un uomo di 94 anni, accusato di essere stato un ufficiale medico affiliato al partito nazista e di aver partecipato all'uccisione di migliaia di persone ad Auschwitz, durante la seconda guerra mondiale. Più avanti nel corso della trasmissione commenteremo la scoperta di due disegni realizzati dall'artista post-impressionista francese, Paul Cezanne. E concluderemo infine la puntata di oggi con una breve rassegna dell'87<sup>esima</sup> cerimonia di assegnazione degli Academy Award, che, come sappiamo, ha avuto luogo la scorsa domenica a Los Angeles.

**Emanuele:** Che programma! Immagino che tu abbia visto la cerimonia degli Oscar... vero Benedetta?

**Benedetta:** Certo, Emanuele! Per quanto posso ricordare, non me ne sono mai persa una.

**Emanuele:** Devo dire che ho trovato la cerimonia di quest'anno molto... interessante.

**Benedetta:** Concordo... ma continuiamo a presentare la puntata di oggi. Come sempre, la seconda parte del nostro programma sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale studieremo il congiuntivo imperfetto dei verbi essere, dare e stare, che, come vedremo, presentano delle forme irregolari. Infine, nello spazio dedicato alle espressioni idiomatiche esploreremo una nuova locuzione metaforica: senza peli sulla lingua.

**Emanuele:** Perfetto, Benedetta. Non vedo l'ora di dare inizio alla nostra trasmissione!!

**Benedetta:** Certo! Perché aspettare un minuto di più? In alto il sipario!

## News 1: La Grecia si assicura una proroga del piano di salvataggio finanziato dall'UE

Lo scorso martedì mattina, la Grecia ha presentato un elenco di riforme volte a garantire una proroga del piano di salvataggio sostenuto dai partner dell'UE. Una proroga di quattro mesi era stata accordata lo scorso venerdì, dopo diverse sessioni di colloqui, a patto che la Grecia presentasse un pacchetto di riforme.

La lista delle riforme prevede diverse misure per combattere l'evasione fiscale e una serie di provvedimenti volti a ristrutturare il settore pubblico. Sia la Commissione europea che la Banca centrale europea hanno definito le proposte del governo greco un "valido punto di partenza", ma hanno aggiunto: "questo non significa che approviamo le riforme, significa che l'approccio è sufficientemente solido da consentire ulteriori discussioni". L'Eurogruppo ha reso noto di aver deciso di avviare le rispettive procedure nazionali al fine di dare all'accordo una veste definitiva.

Il Fondo monetario internazionale, la Banca centrale europea e la Commissione europea costituiscono la “troika” di istituzioni che, dal 2010, gestiscono i programmi di salvataggio finanziario destinati alla Grecia, per un valore di 240 miliardi di euro. Il debito attuale della Grecia ammonta a oltre 320 miliardi di euro, ossia il 175% del suo prodotto interno lordo. Dall’inizio della crisi della zona euro, l’economia del paese ha subito una flessione del 25%. La disoccupazione complessiva è attualmente al 25%, mentre la disoccupazione giovanile si aggira attorno al 50%. Il governo greco ha definito la situazione attuale una “crisi umanitaria”.

**Emanuele:** Immaginavo che l’Eurogruppo avrebbe concesso una proroga, e sono davvero contento che sia stata presa questa decisione. L’accordo ha scongiurato una crisi immediata. Un rifiuto a concedere una proroga, infatti, avrebbe potuto spingere la Grecia fuori dall’euro, con gravi ripercussioni, non solamente per la Grecia, ma per tutti i paesi dell’eurozona.

**Benedetta:** È probabile! Se non fosse stato raggiunto un accordo di base, i colloqui sarebbero saltati. Comunque mi sembra che gli sforzi del nuovo governo greco per combattere la corruzione ed essere più aggressivo in materia fiscale rappresentino dei passi nella giusta direzione.

**Emanuele:** Sì, ma forse il governo è troppo ottimista quanto alla velocità con la quale è possibile aumentare le entrate fiscali.

**Benedetta:** Può darsi. Il primo ministro Alexis Tsipras sta cercando di bilanciare le richieste dei creditori con il rispetto degli impegni elettorali. Non è un lavoro facile... e Tsipras potrebbe essere costretto a fare marcia indietro relativamente ad alcune promesse fatte nel corso della campagna elettorale.

**Emanuele:** Ti riferisci alle promesse di aumentare il salario minimo, combattere la disoccupazione e riassumere i dipendenti pubblici?

**Benedetta:** Sì! In ogni modo, il fatto che, per la prima volta, Atene stia negoziando e proponendo delle riforme, invece di accettare passivamente le richieste dei creditori, mi sembra incoraggiante.

## **News 2: Medico di Auschwitz accusato di aver partecipato a numerosi omicidi nel campo di sterminio**

Un uomo di 94 anni è stato accusato di aver preso parte all’omicidio di migliaia di persone nel campo di sterminio di Auschwitz, nella Polonia occupata dalle truppe naziste durante la seconda guerra mondiale. L’uomo è stato identificato solo come Hubert Z. Una fotografia in bianco e nero che lo ritrae con indosso l’uniforme delle SS naziste è emersa lo scorso martedì.

Secondo i pubblici ministeri della città di Schwerin, nella Germania settentrionale, l’imputato sarebbe stato a capo di una squadra giovanile delle SS, e avrebbe operato come ufficiale medico presso il campo di sterminio nazista, tra il 15 agosto e il 14 settembre del 1944. Hubert Z. è stato accusato di complicità nell’omicidio di 3.681 persone. Stando a quanto sostiene l’accusa, nonostante l’età avanzata, l’uomo sarebbe in grado di affrontare un processo. I pubblici ministeri si dicono fiduciosi del fatto di poter mettere in atto con successo un’azione giudiziaria. Gli avvocati della difesa, tuttavia, sostengono di aver esaminato l’atto di accusa e di non avere riscontrato alcuna prova concreta quanto all’attività criminosa del loro assistito.

Qualora venisse giudicato colpevole, Hubert Z. rischia una pena detentiva che andrebbe dai tre ai 15 anni per i suoi crimini di guerra. Almeno un milione e centomila persone, la maggior parte delle quali di religione ebraica, sono state sistematicamente uccise a Auschwitz-Birkenau, in un periodo che va dal 1940 al giorno della liberazione, il 27 gennaio del 1945.

**Emanuele:** Com'è possibile che alcuni dei responsabili di questi crimini non abbiano sviluppato alcun senso di colpa nel corso degli anni? Quest'uomo sapeva perfettamente qual era lo scopo del campo, eppure partecipò volontariamente all'uccisione di migliaia di persone!

**Benedetta:** Lo so, Emanuele. E, credimi, giustizia sarà fatta. Nel 2013, gli investigatori federali hanno invitato i pubblici ministeri a perseguire ogni persona che potrebbe aver preso parte agli orrori di Auschwitz.

**Emanuele:** Quindi altre persone potrebbero presto finire in tribunale?

**Benedetta:** Le autorità tedesche hanno rintracciato 30 ex guardiani di Auschwitz, e ora intendono avviare un'azione legale nei loro confronti. La settimana scorsa, un ex guardiano di Auschwitz, oggi 93enne, è stato accusato di 170.000 omicidi.

**Emanuele:** Sappiamo come si chiama?

**Benedetta:** Il suo nome non è stato reso noto, ma quest'uomo avrebbe prestato servizio ad Auschwitz dal gennaio del 1942 al giugno 1944. Nel mese di aprile è previsto il processo di un altro ex guardiano nazista, Oskar Groening.

**Emanuele:** Questo nome mi è familiare...

**Benedetta:** Groening era conosciuto come il "contabile di Auschwitz" perché si occupava di classificare i beni dei prigionieri. È accusato di complicità nell'omicidio di 300.000 persone!

**Emanuele:** È doloroso dover riascoltare tutte queste terribili storie. Ma i sopravvissuti di Auschwitz meritano giustizia. Anche se la giustizia si è fatta attendere per decenni.

### **News 3: Disegni di Cézanne scoperti sul lato posteriore di due dipinti**

Due disegni incompiuti realizzati dal pittore francese Paul Cézanne sono stati scoperti presso la Barnes Foundation di Philadelphia. Secondo un comunicato stampa, i disegni si trovano sul lato posteriore di due acquerelli raffiguranti tipici paesaggi della Francia del sud.

I bozzetti, un disegno a matita e un acquerello, sono stati scoperti sul retro dei due dipinti nel corso di un'opera di restauro. I restauratori hanno scoperto che Cézanne aveva tratteggiato degli alberi, prima a matita e poi a colori, sul retro del dipinto *The Chaines de l'Etoile Mountains*. Sul lato posteriore di un altro dipinto, intitolato *Arbres*, i restauratori hanno invece scoperto un disegno monocromatico raffigurante un insieme di case.

La fondazione intende esporre le opere in cornici a faccia doppia al fine di consentire la visualizzazione di entrambi i lati. I disegni rimarranno in mostra a Philadelphia dal 10 aprile al 18 maggio, dopo di che faranno ritorno alle loro abituali sedi.

**Emanuele:** Com'è possibile che qualcuno fosse in possesso di questi dipinti da così tanto tempo e ignorasse quanto si celava sul retro?

- Benedetta:** In realtà... non c'era motivo di pensare che sul lato posteriore dei dipinti ci fosse qualcosa. Nel 2007 non era stato trovato nulla nel corso del restauro di un altro acquerello di Cézanne.
- Emanuele:** Quindi, prima d'ora, nessuno aveva mai estratto gli acquerelli dalla loro cornice?
- Benedetta:** Sì, ma il lato posteriore dei dipinti era coperto con della carta marrone.
- Emanuele:** Oh, ecco il problema!
- Benedetta:** Beh... la soluzione, a dire il vero. I dipinti, infatti, sono stati sottoposti a restauro in quanto la carta marrone è molto acida. Era quindi necessario avvolgere le opere con una carta non acida. E... a quel punto sono stati scoperti i disegni...
- Emanuele:** E tu mi stai dicendo che nessuno era a conoscenza dell'esistenza di questi disegni?
- Benedetta:** Probabilmente no. Almeno... dall'inizio del 20° secolo. Albert Barnes acquistò le due opere da Leo Stein, nel 1921. La loro corrispondenza, tuttavia, non contiene alcun accenno ai bozzetti. È improbabile quindi che Stein fosse al corrente della loro esistenza.
- Emanuele:** In ogni caso, io non vedo il motivo di tutto questo clamore. Si tratta di semplici schizzi. Uno dei due disegni è così incompiuto che è difficile stabilire che cosa rappresenti. Sono dei semplici esperimenti con la linea e il colore.
- Benedetta:** Quegli schizzi hanno un valore inestimabile, Emanuele! Ci offrono uno sguardo sul processo creativo di Cézanne, sulla mente di un grande artista, le cui opere hanno posto le basi della rivoluzione artistica del 20° secolo. Mi auguro che presto vengano scoperti molti altri disegni.

## News 4: Oscar 2015

Domenica scorsa, presso il Dolby Theater di Hollywood, a Los Angeles, si è tenuta l'87<sup>esima</sup> edizione degli Academy Awards. Neil Patrick Harris, ben noto nel settore per aver condotto in passato altri prestigiosi eventi televisivi, è stato scelto per presentare la cerimonia di quest'anno. Harris ha aperto la serata con un numero musicale dedicato alla magia delle "immagini in movimento", al quale hanno partecipato anche Anna Kendrick e Jack Black.

In corsa per la nomination quest'anno c'erano otto film, e tutti hanno ricevuto un premio speciale. Il grande vincitore della serata è stato *Birdman*, di Alejandro Gonzalez Iñárritu, che ha vinto come miglior film, miglior sceneggiatura originale e miglior regia. *Gran Budapest Hotel* ha ricevuto numerosi premi, tra cui quello per i costumi, il trucco e le acconciature, nonché l'Oscar per la migliore scenografia e quello per la colonna sonora originale.

L'Oscar come miglior attore protagonista è stato assegnato a Eddie Redmayne per la sua straordinaria performance nei panni del professor Stephen Hawking nel film *La teoria del tutto*. La statuetta come migliore attrice protagonista è andata a Julianne Moore per la sua interpretazione nel ruolo di una donna affetta da Alzheimer nel film *Still Alice*.

Nel corso della serata c'è stato spazio per alcune commoventi performance musicali: da John Legend e Common, che hanno interpretato la canzone vincitrice del premio Oscar, *Glory*, tratta dal film biografico su Martin Luther King, *Selma*, a Lady Gaga, che ha reso omaggio a Julie Andrews in occasione del 50°

anniversario del film *Tutti insieme appassionatamente*, cantando alcuni famosi brani tratti dalla pellicola.

- Emanuele:** Gli Oscar 2015 hanno premiato registi dotati di uno stile molto personale! Iñárritu, Richard Linklater, Wes Anderson...
- Benedetta:** Io ho notato che i candidati agli Oscar di quest'anno hanno affrontato una serie di temi importanti ed estremamente seri, come il morbo di Alzheimer nel film *Still Alice*, o la malattia del motoneurone di Stephen Hawking, nel film *La teoria del tutto*.
- Emanuele:** ... Per non parlare poi del film polacco *Ida*... che affronta il tema dell'occupazione tedesca della Polonia.
- Benedetta:** Sì!
- Emanuele:** *Citizenfour* è un altro esempio di pellicola di nicchia. È un film sull'informatore Edward Snowden e si è aggiudicato l'Oscar come miglior documentario!
- Benedetta:** Emanuele, non dimentichiamo *The Imitation Game*, un film sulla vita del matematico inglese Alan Turing, che nel 1952 venne sottoposto a processo e condannato per omosessualità.
- Emanuele:** Sì, questa edizione degli Oscar è stata decisamente diversa dal solito. Iñárritu ha parlato dell'immigrazione messicana, Patricia Arquette ha invocato la parità salariale per le donne, Common e Legend hanno commentato l'attuale situazione dei neri americani. Questi interventi sono stati una parte memorabile della serata!

## Grammar: Imperfect Subjunctive. Irregular Verbs: *Essere, Dare, and Stare*

- Benedetta:** Tu sai bene quanto io sia generosa... e sai che cerco sempre di rendere felice chi mi sta attorno. Adesso, però, sento la necessità di pensare un po' a me stessa.
- Emanuele:** Fai bene! L'altruismo è una qualità speciale e vorrei che tu **stessi** attenta a non perderla. È giusto, comunque, ciò che dici: bisogna prendersi cura di se stessi.
- Benedetta:** Vero! Dopo anni di esperienza, ho capito che volersi bene è un requisito indispensabile per accrescere la propria autostima e conquistare il rispetto degli altri. Concordi?
- Emanuele:** Assolutamente sì! Vorrei che **fosse** chiaro un concetto: è importante conoscere se stessi e capire che cosa si vuole dalla propria vita.
- Benedetta:** Giusto! Vedo che oggi ci capiamo alla perfezione. Ti faccio una confidenza: ho deciso di intraprendere un viaggio solitario per riscoprire una mia vecchia passione.
- Emanuele:** Brava! Non sapevo che stessi pensando a una vacanza. Dove vorresti andare: Thailandia, Filippine, Costa Rica...
- Benedetta:** Nulla di tutto ciò. Pensavo che il luogo giusto dove andare **fosse** l'Umbria, e in particolare Perugia, perché ho intenzione di frequentare la Scuola del Cioccolato.
- Emanuele:** Ma come... vai a fare la pasticceria? Immaginavo che **stessi** per intraprendere un lungo viaggio verso luoghi esotici, dove la natura è incontaminata. Che delusione!
- Benedetta:** Sono io ad essere delusa... pensavo che oggi tra noi ci **fosse** sintonia. Beh, adesso ho cambiato idea. Vedo che su questo tema abbiamo opinioni completamente diverse.

- Emanuele:** No... ma che dici! Anch'io, come te, vado pazzo per il cioccolato e sono curioso di sapere che cosa imparerai in questa scuola.
- Benedetta:** Innanzitutto, imparerò a riconoscere il buon cioccolato mettendo alla prova tutti i miei sensi: vista, olfatto, tatto e gusto... ma soprattutto... udito.
- Emanuele:** Vorrei che su questo punto mi **dessi** un chiarimento. Non capisco come possano essere utili le orecchie per individuare un prodotto di qualità.
- Benedetta:** Hai mai provato a rompere una tavoletta di cioccolato con le dita, facendo attenzione ad ascoltare il suono nitido del cioccolato che si spezza?
- Emanuele:** No, mai! Pensavo che scartare, rompere e portare in bocca il cioccolato **fossero** cose poco importanti...
- Benedetta:** Oh! Non sai cosa ti perdi! Comunque, oltre a questo, studierò alcune tecniche di lavorazione e, soprattutto, quelle di decorazione. Non è stupendo?
- Emanuele:** Se sei contenta tu, lo sono anch'io! Adesso, invece, vorrei che mi **dessi** i particolari sulle tue possibili date di partenza.
- Benedetta:** Pensavo di far coincidere i miei corsi con l'Eurochocolate, che solitamente si svolge nel mese di ottobre. Sai cos'è... vero?
- Emanuele:** Certo! Una manifestazione dedicata alla tradizione cioccolatiera italiana e internazionale. Come vedi, questo argomento appassiona anche me!
- Benedetta:** Sì! Infatti non sapevo che tu **fossi** così informato in materia. Bene! Allora potrai immaginare la mia emozione nel vedere tutti i maggiori produttori di cioccolato del mondo riuniti nello stesso posto.
- Emanuele:** Bene, sono sicuro che sarà magnifico! Mi sembra che questa fiera si abbini perfettamente alla tua vacanza-studio.
- Benedetta:** Lo penso anch'io! Immagino inoltre che il centro storico della città sarà animato da tante iniziative culturali.
- Emanuele:** Su questo non devi avere nessun dubbio. Vedrai che non sarà difficile assistere a spettacoli, performance di strada e tantissimi altri eventi.
- Benedetta:** Hai ragione! Le piazze e i vicoli di Perugia saranno stracolmi di turisti e appassionati del cioccolato.
- Emanuele:** Va bene, questo viaggio ha il mio benessere! Attenzione, però... non tornare qui a mani vuote!

## Expressions: Senza peli sulla lingua

- Emanuele:** Sei mai stata a Sulmona? È un piccolo centro urbano di trentamila abitanti in provincia dell'Aquila, a pochi passi dal Parco della Majella.
- Benedetta:** Non aggiungere altro, so benissimo dov'è. È la città in cui nacque Ovidio, un antico poeta romano **senza peli sulla lingua**.
- Emanuele:** Giusto! Vorrei parlarti di una leggenda che, ancora oggi, si racconta in città. Vorresti ascoltarla?
- Benedetta:** Perché no! Non rifiuto mai le belle storie.

**Emanuele:** Perfetto! Ovidio, da giovane, oltre a essere **senza peli sulla lingua**, era anche cocciuto e viziato, non sapeva accettare le sconfitte.

**Benedetta:** Lascia perdere il suo carattere e vai al dunque.

**Emanuele:** Come vuoi! Dunque... Ovidio un bel giorno si innamorò di una giovane donna che, però, non ricambiò i suoi sentimenti. Ciò lo fece alquanto incazzare.

**Benedetta:** Anche tu sei **senza peli sulla lingua**!

**Emanuele:** Scusa! Ho usato questo tono per farti capire il suo stato d'animo. Per la delusione, infatti, lasciò la casa paterna e scelse una vita in isolamento nei boschi.

**Benedetta:** Beh, mi sembra una reazione davvero esagerata.

**Emanuele:** Il suo obiettivo, in realtà, era quello di apprendere le arti magiche che gli sarebbero servite per conquistare la donna amata. Purtroppo, però, scelse la strategia sbagliata.

**Benedetta:** Non capisco...

**Emanuele:** Iniziò a usare la magia contro gli abitanti di Sulmona, truffandoli e raggirandoli al solo scopo di fare soldi e arricchirsi.

**Benedetta:** Posso fare un commento **senza peli sulla lingua**? Sei un pessimo narratore! Se l'obiettivo di Ovidio era una donna, perché avrebbe dovuto maltrattare la gente del posto?

**Emanuele:** Ti spiego. Lui credeva nel potere del denaro e nel fascino della ricchezza. Pensava che un paio di regali costosi sarebbero stati sufficienti a comprargli un amore.

**Benedetta:** Hai ragione. Non mi sembra un'idea molto brillante.

**Emanuele:** I cittadini di Sulmona, poi, sentendosi maltrattati e imbrogliati chiesero al re di punire Ovidio. La leggenda si conclude con l'esilio del poeta. Beh... che ne pensi?

**Benedetta:** C'è qualcosa di interessante in questo finale... corrisponde alla vera storia di Ovidio, che fu esiliato da Roma per volere dell'imperatore Augusto. Questo lo sapevi?

**Emanuele:** È possibile, quindi, che la gente nei secoli abbia mescolato realtà e finzione, inventando una leggenda basata su fatti storici.

**Benedetta:** Certo! Come ti dicevo, Ovidio fu un personaggio **senza peli sulla lingua**, amato e odiato, e molto influente nella società romana.

**Emanuele:** La leggenda, in fondo, non è lontana dalla realtà: Ovidio usava le sue poesie per sedurre e ammaliare il popolo, come fossero arti magiche.

**Benedetta:** Credo che gli antichi romani lo amassero perché cantava i gusti e i piaceri di una società a quei tempi rapita dal consumismo e dal lusso.

**Emanuele:** Non capisco... se la gente lo amava così tanto... mi domando quali siano stati i veri motivi che possano aver scatenato la collera di Augusto.

**Benedetta:** Bella domanda! Alcuni parlano di un coinvolgimento di Ovidio in uno scandalo di corte, altri, invece, incolpano i testi lascivi contenuti nell'*Ars amatoria*.

**Emanuele:** Ti riferisci al poema in cui Ovidio, **senza peli sulla lingua**, parla dell'amore fisico e dà consigli a uomini e donne su come attrarre e conquistare l'oggetto dei loro desideri?

**Benedetta:** Esatto! Probabilmente all'imperatore non piacevano le sue provocazioni.

**Emanuele:** Dunque non ci sono certezze, ma soltanto supposizioni...

**Benedetta:** Esatto! Sia nella leggenda che nella realtà il povero Ovidio passò il resto dei suoi giorni confinato sul Mar Nero. Fine della storia!